LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

COMMENTO DI VITTORIO POZZO

La favola di Cenerentola si è verificata ad Udine

Il grande Milan (sconfitto dalla squadra «provinciale») potrà ancora riprendersi?

L'azzurro Menegotti, uno dei migliori contro il Milan

L'allenatore Bigogno (a sinistra) con Pinardi

Fontana (a sin.) e Zagatti: guardia stretta per Selmosson che anche ieri è stato uno dei migliori dell'Udinese. Il biondo interno sinistro ha confermato contro il Milan di essere un elemento prezioso per sicurezza nel palleggio e decisione nel contatto con gli avversari

DAL NOSTRO INVIATO

Udine, lunedì sera.

Come si fa a non entusiasmarsi per l'Udinese? Pare sia chiamata a sostenere la parte della Cenerentola che finisce per avere ragione di chi le fa torto, pare impersoni nel grande ambiente del calcio nostro, il povero contro il ricco, l'oppresso contro il possente, il diseredato contro il milionario. Ci si trova come di fronte a una causa morale osservandolo ed all'uscita dal campo, ieri sera a Udine i sorrisi di compiacimento erano generali sulle labbra e nel cuore dei veri sportivi di qualunque provenienza essi fossero.

A determinare questo stato di spirito negli astanti neutrali, ed erano centinaia, è stato domenica, oltrechè la situazione generale in cui versa il calcio italiano, il particolare spettacolo che l'incontro ha offerto con il contrasto stridente fra una squadra di grossi calibri, di gente dal gran nome dalle laute prebende, ed un undici di modesta levatura formato da giocatori sconosciuti ai più, comprendente in tutto e per tutto un elemento che vanti una presenza unica in nazionale.

Contrasto di contegno, intendiamo dire. Da una parte gente che guardava con freddezza, da superiore, alle misere vicende del gioco e non correva rischi e buttava al vento le occasioni che la sorte veniva offrendo, dall'altra uomini che si spremevano l'anima, che andavano su ogni pallone, che davano fondo a ogni loro risorsa fisica, tecnica e morale, pur di vincere. Da una parte gente ricercata in ogni dove, fin oltre oceano, dall'altra, un rifiutato dalla Roma come Bettini, un rifiutato dalla Fiorentina come Magli, un rifiutato dal Bologna come La Forgia, un quasi-rifiutato dalla Juventus come Pinardi, un rifiutato dal Milan come Menegotti.

La diversità di stato dello spirito ha portato i due contendenti ad una diversa prestazione pratica. Il Milan è il prototipo delle squadre nostre guastate dal regime sportivo in cui viviamo. In parte ha perso le armi che possedeva, in parte non sa più usare quelle che ancora possiede. Al momento attuale è un campionario di difetti o di cattiva qualità. Il non aver saputo — che è anche un non aver voluto — approfittare della situazione inaspettatamente così favorevole che gli si è presentata nel primo tempo della partita, è cosa addirittura imperdonabile.

Come nella guerra guerreggiata, un reparto travolto non si riprende più nel corso del combattimento, così l'undici rossonero difficilmente potrà ancora riprendersi durante l'attuale campionato. Ha perso fede in sè, è sfiduciato, fermo, incredulo, fa le cose perchè gli tocca di farle senza mettercì nulla di puramente e tenacemente proprio, per far andar bene. E' logico prevedere che i punti di classifica che ancora non ha perduto, quelli che ancora le mancano per allontanarsi definitivamente dal primo posto, potrà perderli ora, cammin facendo, nelle poche tappe che rimangono da percorrere prima del termine della competizione. E' fatale. Meraviglierebbe se il fatto non avvenisse.

L'Udinese si è fatta squadra. Il modo in cui ha fatto fronte alla cattiva sorte chiudendosi in sè, senza ricorso al catenaccio o ad espedienti ostruzionistici, nel primo tempo, quando è stata ridotta ad operare con 10 uomini soli, lo prova.

Il modo col quale si è distesa in avanti scattando all'attacco, rovesciando il fronte dell'azione e travolgendo tutto alla ripresa, lo conferma. L'Udinese è innanzitutto vera squadra, nel senso morale del termine. E' unita, è concorde, fa blocco. Ognuno dei suoi uomini lavorava per gli altri e tutti quanti piegandosi alle necessità comuni.

La ragione per cui la squadra funziona così bene è da ricercare nel centro in cui essa riviene. L'Udinese è forte perchè abita a Udine. Udine, dove non si sa cosa sia il divismo, dove le gelosie le beghe, gli intrighi, i vizi sono cose che non si conoscono; Udine che è sana, seria, tranquilla, serena come la maggioranza delle nostre città di provincia e dove certe aberrazioni delle passioni e degli interessi sportivi fanno sorridere e nulla più.

E' proprio sotto questo aspetto che l'undici friulano addita al calcio italiano la via da seguire per ritornare all'altezza di una volta. Curare l'ambiente, evitare le esagerazioni, allontanare mestatori e gli intriganti, ritornare alla semplicità. Bigogno era fallito altrove — nei grandi centri specialmente — ha potuto fare quello che ha fatto a Udine perchè ha potuto lavorare in pace, perchè ha potuto fare quello che voleva e sapeva fare in serenità di spirito. Anche per questo il successo dell'Udinese è da salutare come cosa bella e gradita; perchè addita una via; una via, però, che è da ritenere che pochi nelle grandi città vorranno seguire. Le energie vitali dell'Italia, non solo quelle dello sport, stanno spesso nella provincia non nei grandi centri.

E così, per chiudere, il campionato si è messo su una nuova via; col Milan che rischia la capitolazione definitiva, coll'Udinese sola al secondo posto e pronta a balzare al primo, con una grande confusione nelle posizioni seguenti per via di una Roma, un Bologna, una Fiorentina e una Juventus che si accavallano e si contraddicono nei risultati.

Il campionato dovrebbe terminare tra 15 giorni, quando l'Udinese e la Roma s'incontreranno, ancora qui a Udine.

Vittorio Pozzo

Vairo nella Juventus a Liegi dà l'esame d'ammissione al torneo

I bianconeri, partiti oggi alle 13, rientreranno in sede giovedì

L'ultima vittoria della Juventus in trasferta risale al lontano dicembre, e fu l'Inter a fornire ai bianconeri la possibilità del successo. Da allora risultati sempre scarsi, fino alla bruciante sconfitta di ieri a Genova. Comunque negli ambienti bianconeri non regna alcuna preoccupazione, già si pensa... al campionato venturo.

E' in vista di ciò che è stata organizzata la partita di Liegi, una partita che dovrà servire per Vairo da esame d'ammissione al nostro campionato. Vairo è giunto da Buenos Aires mercoledì, ha provato in una breve gara d'allenamento, e in Belgio si sottoporrà ad un definitivo collaudo. Alla Juventus si hanno buone speranze su di lui, che dovrebbe con Turchi e Montico formare la base della squadra in vista della stagione 1955-56. Rosetta seguirà la formazione juventina con mansioni di severo esaminatore; Vairo lo sa, ma non si preoccupa, se i compagni lo aiuteranno l'italo-argentino potrà far valere i suoi numeri di tiratore e di uomo di manovra.

Soltanto stamane, poco prima delle undici, i dirigenti tecnici juventini hanno potuto formare la rosa dei partenti per Liegi. E' mancato infatti all'appello Mannucci, e non potrà partire Oppezzo. Mannucci accusa una contusione abbastanza grave ed è costretto a letto; Oppezzo lamenta uno strappo muscolare al quadricipite della gamba sinistra, e dovrà rimanere a riposo per una ventina di giorni. Considerando inoltre che neppure i «militari» potranno andare all'estero, c'è da ammettere che gli elementi a disposizione di Rosetta sono rimasti piuttosto pochi: Viola, Angelini, Travia e Manente, Turchi, Ferrario e Montico, Muccinelli, Bronèe, Boniperti, Vairo e Praest. Gimona è l'unica riserva per tutti i ruoli.

La partenza dei bianconeri per Liegi è avvenuta nel primo pomeriggio, via Milano; la gara si disputerà mercoledì alle 17; il rientro in sede è fissato per la mezzanotte di giovedì.

Olivieri è rimasto in sede per curare la preparazione degli elementi che non hanno potuto, per una ragione o per l'altra, partire per il Belgio. Pare comunque che l'intenzione dei tecnici juventini di concedere per quanto possibile a tutti i giocatori un turno di riposo non possa essere realizzata.

Austria-Svizzera 3-2 allo Stadio di Berna

BERNA, lunedì sera.

In un incontro svoltosi ieri allo Stadio del Wankdorf di Berna, dinanzi a quasi cinquantamila spettatori la nazionale di calcio austriaca ha battuto per 3-2 (primo tempo 1-1) quella svizzera. La partita, che è stata diretta dall'arbitro italiano Orlandini, ha avuto un andamento molto equilibrato

Le reti sono state segnate da Haeghi e Vonlanten per la Svizzera; e da Hofbauer, Bronsek su rigore e Probst per l'Austria.

Campionato italiano: la domenica calcistica

*Bologna 1 4' (I t.) Valentinuzzi	Triestina 1 32' (II t.) Sabbatella	BOLOGNA: Giorcelli; Giovannini, Favalli; Ballacci, Greco, Jensen; Valentinuzzi, Garcia, Pivatelli, Pozzan, Randon. TRIESTINA: Soldan; Bellini, Valenti; Potagna, Nay, Ganzer; Lucentini, Curti, Becchi, Dorigo, Sabbatella. Arbitro: Maurelli, di Roma.
*Genoa 2 27' (I t.) Frizzi 39' (I t.) Corso	Juventus 0	GENOA: Franzosi; Cardoni, Becattini; Larsen, Carlini, Emoli; Frizzi, Pistrin, Corso, Dal Monte, Carapellese. JUVENTUS: Viola; Travia, Garzena; Oppezzo, Ferrario, Gimona; Muccinelli, Boniperti, Mannucci, Colombo, Praest. Arbitro: Marchetti, di Milano.
*Inter 3 3' (I t.) Skoglund 1' (II t.) Savioni 30' (II t.) Savioni	Catania 0	INTER: Ghezzi; Giacomazzi, Padulazzi; Bonifaci, Bernardin, Nesti; Armano, Tinazzi, Brighenti, Skoglund, Savioni. CATANIA: Bardelli; Boniardi, Bravetti; K. Hansen, Santamaria, Malinverni; Pirola, Manenti, Klein, Spartano, Gliandi. Arbitro: Scaramella, di Roma.
*Napoli 3 26' (I t.) Posio 26' (I t.) Jeppson 18' (II t.) Ciccarelli	Lazio 2 11' (I t.) Bredesen 4' (II t.) Pistacchi	NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Vinley; Ciccarelli, Tre Re, Granata; Pesaola, Beltrandi, Jeppson, Posio, Masoni. LAZIO: Zibetti; Antonazzi, Eufemi; Fulin, Giovannini, Bergamo; Puccinelli, Pistacchi, Malacarne, Bredesen, Burini. Arbitro: Pieri, di Trieste.
*Novara 0	Atalanta 1 36' (II t.) Rasmussen	NOVARA: Pendibene; Pombia, De Togni; Fecchi, De Giovanni, Baira; Colombi, Eldefjäll, Arce, Formentin, Piccioni. ATALANTA: Galbiati; Roncoli, Corsini; Angelieri, Zannier, Villa; Lenuzza, Annovazzi, Rasmussen, Bassetto, Brugola. Arbitro: Agnolin, di Bassano.
*Roma 3 4' (I t.) Cavazzuti 44' (I t.) Bortoletto 18' (II t.) Celio	Fiorentina 4 3' (I t.) Virgili - 22' (I t.) Mariani - 6' (II t.) Segato - 23' (II) Virgili	FIORENTINA: Sarti; Magnini, Cervato; Chiappella, Rosetta, Orzan; Mariani, Gren, Virgili, Segato e Gratton. ROMA: Moro; Eliani, Bertocchi; Bortoletto, Cardarelli, Celio; Ghiggia, Pandolfini, Galli, Venturi e Cavazzuti. Arb.: Piemonte di Monfalcone.
*Spal 2 7' (I t.) Rossi 28' (I t.) Olivieri	Sampdoria 0	SPAL: Persico; Boldi II, Lucchi; Morin, Ferraro, Dal Pos; Sumelli, Olivieri, Mion, Brocchi, Rossi. SAMPDORIA: Pin; Farina, Agostinelli; Marl, Bernasconi, Chiappin; Conti, Ronzon, Tortul, Rosa, Arrigoni. Arbitro: Rigato, di Mestre.
*Torino 3 7' (I t.) Bertoloni 22' (II t.) Bertoloni 45' (II t.) Buhtz	Pro Patria 1 5' (II t.) Höding	TORINO: Lovati; Molino, Cuscela; Bearzot, Grava, Moltrasio; Sentimenti III, Buhtz, Antoniotti, Bacci, Bertoloni. PRO PATRIA: Oldani; Torre, Donati; Settembrini, Fossati, Orzan; Cavigioli, Borsani, Höding, Danova, Benelli. Arbitro, Arpaia, di Roma.
*Udinese 3 2' (II t.) Menegotti 5' (II t.) Bettini 17' (II t.) La Forgia	Milan 2 7' (II t.) Vicariotto 36' (II t.) Schiaffino	UDINESE: Romano (Magli); Zorzi, Dell'Innocenti; Soldiero, Pinardi, Magli; Castaldo, Menegotti, Bettini, Selmonsson, La Forgia. MILAN: Buffon; Silvestri, Zagatti; Beraldo, Maldini, Fontana; Vicariotto, Schiaffino, Nordahl, Liedholm, Frignani. Arbitro: Jonni, di Macerata.

Il fiorentino Virgili, che ha segnato due reti alla Roma battuta ieri all'Olimpico.

L'alessandrino Giraudo si è fratturato una clavicola ieri nella gara di Messina

LA SERIE A E IL TOTOCALCIO

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
Milan	39	20	8	5	2	7	4	9	30	31
Udinese	37	20	10	3	2	4	6	4	45	35
Roma	35	20	7	2	3	4	6	2	44	34
Bologna	35	20	8	3	4	3	6	3	40	40
Fiorentina	33	20	8	3	3	3	4	6	39	40
Juventus	32	20	7	5	2	3	7	3	46	44
Napoli	31	20	7	4	4	3	2	4	40	32
Torino	30	20	7	5	3	4	3	7	35	36
Inter	29	20	6	4	4	4	5	3	45	41
Sampdoria	28	20	7	7	1	2	3	9	30	35
Triestina	28	20	7	3	1	2	5	9	32	46
Atalanta	26	20	5	7	3	2	3	7	32	31
Genoa	26	20	4	9	2	3	4	8	28	31
Lazio	26	20	8	3	3	2	3	10	35	45
Catania	25	20	7	2	2	1	4	10	31	30
Novara	25	20	5	3	2	1	5	8	29	37
Spal	20	20	4	5	3	0	4	10	20	30
Pro Patria	17	20	2	4	3	1	3	9	23	44

29ª GIORNATA

1-1	Bologna-Triest.	n. v.
2-0	Genoa-Juventus	1
3-0	Inter-Catania	1
3-2	Napoli-Lazio	1
0-1	Novara-Atalanta	2
3-4	Roma-Fiorentina	2
2-0	Spal-Sampdoria	1
3-1	Torino-Pro Patria	1
3-2	Udinese-Milan	1
1-0	Cagliari-Padova	1
2-1	Legnano-Salernit.	1
4-1	Lecce-Carbosarda	1
2-2	Sanremese-Livorno	x
1-0	Siracusa-Cremonese	1

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta - Bologna; Catania-Torino; Fiorentina-Genoa; Inter-Napoli; Juventus-Spal; Lazio-Milan; Pro Patria-Udinese; Sampdoria - Novara; Triestina - Roma.

Per il Totocalcio centreranno pure: Cagliari-Legnano; Messina - Como; Piombino - Empoli; Sambenedettese-Catanzaro. Riserve: Salernitana - Lanerossi; Bari-Carbosarda.

NELLA SERIE B

RISULTATI: *Brescia-Pavia 4-0 (disputata sabato); *Cagliari-Padova 1-0; *Lanerossi-Parma 2-1; *Legnano-Salernitana 2-1; *Messina-Alessandria 1-0; *Modena-Verona 4-0; *Monza-Marzotto 0-0; *Palermo-Como 1-1; *Treviso-Areianzo 3-0.

CLASSIFICA: Lanerossi p. 45; Padova, Como e Legnano 34; Messina 33; Modena 33; Brescia 31; Marzotto 29; Cagliari 28; Palermo 27; Parma, Monza, Salernitana e Areianzo 26; Treviso 25; Alessandria e Verona 23; Pavia 20.

NELLA SERIE C

RISULTATI: *Bari-Lecce 2-1; *Bolzano - Sambenedettese 2-1; *Catanzaro-Piacenza 2-0; Venezia - *Empoli 2 - 0; *Fanfulla - Piombino 1-0; *Lecce-Carbosarda 4-1; *Prato-Carrarese 4-1; *Sanremese-Livorno 2-2; *Siracusa-Cremonese 1-0.

CLASSIFICA: Bari e Livorno p. 39; Cremonese 34; Sanremese e Catanzaro 33; Carbosarda 31; Fanfulla, Empoli e Siracusa 30; Lecce 29; Prato 28; Venezia, Sambenedettese e Piacenza 27; Piombino 26; Lecce 23; Carrarese 19; Bolzano 18.

IL TORNEO DI QUARTA SERIE

GIRONE A — Risultati: *Salzano-Spezzarsenal 2-1; Vogherese-*Pro Vercelli 2-1; *Ivrea-Aosta 4-1; *Fossanese-Rivarolese 2-3; *Valenzana-Casale 2-2; *Sestrese-Novese 3-0; *Cenisia-Borgosesia 6-1; Rapallo-*Biellese 0-2; *Vado-Cuneo 4-0.

Classifica: Pro Vercelli p. 48; Novese 46; Cenisia 38; Ivrea 37; Biellese 36; Borgosesia e Spezzarsenal 33; Cuneo e Fossanese 32; Vogherese 31; Vado 30; Casale, Sestrese, Rapallo 29; Valenzana 28; Rivarolese 25; Aosta 22; Salzano 22.

GIRONE B — Risultati: *Fonte S. Pietro-Abbiategrasso 1-0; *Meda-Bovisia 2-2; *Saia Varedo-Manara 5-1; *Pro Sesto-*Villasanta 4-0; *Gallaratese-Rhodense 1-1; *Magenta-Saronno 3-0; *Canth-Verbania 1-0; *Via Nova-Mariano 3-1; Vigevanese-*Pro Lissone 2-0.

Classifica: Vigevano p. 48; Verbania 45; Gallaratese 44; Pro Sesto e Saia Varedo 38; Via Nova 33; Bovisio e Meda 37; Mariano 31; Saronno e Villasanta 30; Pro Lissone e Canth 29; Rhodense 28; Magenta 26; Abbiategrasso 25; Fonte S. Pietro 23; Manara 16.

UNA CURA EFFICACE PER GLI ADOLESCENTI CHE DEVONO LAVORARE

Molti adolescenti, i quali desidererebbero avviarsi ad un lavoro manuale, sono ostacolati a ciò dal loro stato di debolezza fisica.

A curare la delicatezza di costituzione, lo stato linfatico, l'anemia, la debolezza consecutiva a malattie febbrili, giova molto la cura del «Proton».

Il ferro, lo iodio, il glicerofosfato di sodio contenuti in questo conosciutissimo prodotto favoriscono la rigenerazione del sangue e l'irrobustimento dell'organismo. Per conseguenza, questo diventa più resistente alle fatiche.

La dose del «Proton» è di tre cucchiaini al giorno, da prendersi prima dei pasti.

La durata della cura è di due mesi circa.

PROTON

(Autorizz. Pref. N. 0665, Torino, 19-6-53) (656)

Potete guardare la T. V. senza danno per i vostri occhi con apparecchio SYLVANIA munito di dispositivo "H"

TELEVISORI Produzione 1955

SYLVANIA Una marca che è garanzia di qualità superiori!
Rappresentante Generale per l'Italia:
S. A. TRACO
Via Monte di Pietà 15, MILANO, tel. 875-960
FILIALE DI TORINO
Via Le Chiuse, n. 73 - Telefono 773-811

COLORIFICIO ALBEZANO GIACINTO Fabbrica smalti - Vernici - Pitture all'olio e all'acqua - Prezzi e qualità speciali. Interpellateci! Telef. 80-131 Via Artisti, 28 - TORINO

BORSE - GUANTI - OMBRELLI VALIGIE - BAULI
sotto il prezzo di fabbrica ad esaurimento merce per rinnovo locale da
AVOGADRO - Via Po 55 - TORINO
BORSE - L. 150 vitello - Per signora L. 890 - Viaggio vitello L. 1490 - Vero pitone 2490 - Vero coccodrillo 5900
VALIGIE - fibra L. 490 - Tessuto L. 1590 - Gran foca L. 3490 - Soffietto L. 7500 - Baule L. 5500 in più
PORTA CAMPIONI cuoio L. 1890 - DIPLOMATICHE vitello cinghiale grandissime L. 3990 - Sottobraccio vero cinghiale L. 790 - Cartelle porta vivande L. 690.
OMBRELLI - Regina L. 590 - Misti L. 990 - Impugnature fini L. 1590.
PORTAFOGLI - Cuoio L. 290 - Gran foca L. 590 - Vero coccodrillo L. 1290.
CINTURE vero coccodrillo L. 890 - Gran foca L. 590 - Guanti L. 490.
MAQUILLAGE novità L. 4900
Confrontate i nostri prezzi e visitateci!

INFORMITALIA qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
VIA DON MINZONI 14 - TORINO - TELEFONO 51024

ERNIA
ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A. R. DI BERNARDO - Viale Monza 31, Milano, tel. 287-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sbuga e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Non teme il confronto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi provenienza. Oltre ai nostri modelli ormai classici apprezzati in Italia ed all'estero presentiamo il
NUOVISSIMO 119 MODELLO DI LUSSO
LEGGERO MORBIDO ELEGANTE CONFORTEVOLE
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PRIMA DI FARE UN ACQUISTO QUALSIASI, VISITATECI.
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
TORINO: tutti i giorni presso la filiale:
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA - STUDIO MEDICO - VIA ASSAROTTI 8 - Tel. 870-006
Orario: feriali 9-12, 16-19 - Festivi 9-12
UN MEDICO SPECIALISTA DELL'ISTITUTO RICEVERA' A:
BIELLA: lunedì 2 maggio, Albergo Commercio ed il primo lunedì di ogni mese
CASALE MONF.: martedì 3 maggio, Alb. Leon d'Oro ed il 1° martedì di ogni mese
ASTI: mercoledì 4 maggio, Albergo Alfieri ed il primo mercoledì di ogni mese
NOVARA: giovedì 5 maggio, Albergo Moderno ed il primo giovedì di ogni mese
VERCELLI: venerdì 6 maggio, Albergo Savoia ed il primo venerdì di ogni mese
PINEROLO: sabato 7 maggio, Albergo Turonio ed il primo sabato di ogni mese
AOSTA: martedì 10 maggio, Albergo Grisseo ed il secondo martedì di ogni mese
CUNEO: martedì 17 maggio, Albergo Ristoro ed il terzo martedì di ogni mese
MONDOVI': sabato 21 maggio, Albergo Tre Limoni.
ALESSANDRIA: giovedì 26 maggio, Alb. Europa e l'ultimo giovedì di ogni mese